

IL DIRETTORE GENERALE ALLA SANITÀ E  
ALLE POLITICHE SOCIALI

TIZIANO CARRADORI

REGIONE EMILIA-ROMAGNA: GIUNTA

**PG.2012. 0295577**

del 17/12/2012

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/



CIRCOLARE N 20

Alla c.a.

Direttori Generali

Direttori Sanitari

Direttori Dipartimenti Cure Primarie

Direttori Dipartimenti Salute Mentale -  
Dipendenze Patologiche

**Oggetto:** La prevenzione delle condotte suicidarie: trasmissione del documento tecnico contenente le raccomandazioni per la prevenzione del suicidio in ambito territoriale ed ospedaliero.

La Regione Emilia-Romagna, con deliberazione di Giunta n. 2071 del 27 dicembre 2010, ha approvato il piano regionale della prevenzione per il triennio 2010-2012.

Nel suddetto piano si è ravvisata la necessità di una riflessione sistematica sul problema "prevenzione suicidio".

Con determinazione n. 15582 del 29 novembre 2011 del direttore generale Sanità e Politiche sociali è stato costituito il gruppo di lavoro per la "la prevenzione delle condotte suicidarie nella popolazione a rischio: studio pilota".

Il gruppo di lavoro, coordinato dall'Azienda USL di Forlì, ha operato seguendo l'ipotesi metodologica di individuare aree tematiche per sottogruppi, differenziati a seconda dei diversi piani di intervento di prevenzione sanitaria: ospedale, territorio e carcere.

Il documento prodotto dal sottogruppo "Territorio" si propone come strumento di lavoro nell'ambito del Programma "Leggieri" sottolineando, come indicano le evidenze internazionali disponibili, il ruolo fondamentale delle cure primarie nel riconoscimento delle situazioni a rischio

Viale Aldo Moro 21  
40127 Bologna

tel 051.527.7161/7162  
fax 051.527.7056

dgsan@regione.emilia-romagna.it  
PEC: dgsan@postacert.regione.emilia-romagna.it

nella popolazione. Il documento definisce raccomandazioni e percorsi organizzativi specifici, ma coerenti con quanto già attivato con il programma "Leggieri", per garantire la necessaria integrazione tra Medici di Medicina Generale e Centri Salute Mentale, e consentire momenti formativi e di intervento congiunti.

Il sottogruppo "Ospedale" ha lavorato partendo dall'analisi della raccomandazione n. 4 del marzo 2008 del Ministero della Salute "Prevenzione del suicidio di paziente in ospedale" e da istruzioni/procedure già elaborate in ambito regionale, con l'obiettivo di produrre indicazioni rivolte al personale ospedaliero per identificare i pazienti a rischio di comportamento suicidario e per adottare strategie orientate alla prevenzione dei suicidi e tentati suicidi.

Poiché la prevenzione sanitaria in ambito ospedaliero risulta intrinsecamente connessa a quella territoriale e viceversa, i due progetti sono raccolti in un unico documento, pur mantenendo la propria specificità e diversa strutturazione interna. E' senz'altro possibile utilizzare, come per altro indicato in alcune parti del testo, le informazioni dei due ambiti progettuali in modo integrato o per consentire eventuali approfondimenti.

Si invia il documento affinché le raccomandazioni contenute siano rese operative in ambito aziendale.

Cordiali saluti

Tiziano Carradori  


